

Premessa

Come sono nati i test di conoscenza della lingua italiana per immigrati

Con il decreto 4 giugno 2010 (GU n. 134 del 11 giugno 2010), il Ministero dell'Interno fissa le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana al cui superamento è subordinato il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, previsto dall'art. 9 del D.L. 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

Il Ministero demanda agli Enti certificatori lo studio di un *Sillabo* di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2 che possa essere adottato nella definizione delle prove. Le Università di Perugia, Siena e Roma Tre con la Società Dante Alighieri pubblicano un dettagliato dossier a firma di Serena Ambroso, Massimo Arcangeli, Monica Barni, Giuliana Grego-Bolli, Eleonora Luzi, Paola Masillo, Costanza Menzinger, Franca Orletti e Lorenzo Rocca.

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca trasmette ai Centri Territoriali Permanenti per l'educazione e la formazione in età adulta (scuole per adulti preposte all'erogazione dei test) un Vademecum, predisposto su richiesta del Ministero dell'Interno (nota n. 8571 del 16 dicembre 2010) per consentire alle Commissioni di operare secondo criteri unitari ed omogenei. Infatti, l'art. 5, comma 4 dell'Accordo Quadro 11 novembre 2010 tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione – e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento dell'Istruzione – dispone che «*le Commissioni definiscono il contenuto delle prove che compongono il test, i criteri di assegnazione del punteggio e la durata del test sulla base delle linee guida adottate dagli Enti di certificazione, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) del DM 4 giugno 2010*». Nella realtà, i contenuti del Vademecum trasmesso e a tutt'oggi in vigore, si discostano abbondantemente dal *Sillabo* pubblicato dagli Enti certificatori rendendo di fatto più semplice la prova.

Alcune Regioni hanno legiferato in merito e hanno definito prassi differenti – vedi la Regione Veneto, ad esempio – mentre in Piemonte, regione in cui sono state somministrate le prove qui contenute, il riferimento unico resta il Vademecum del MIUR.

Il livello A2 come inteso nei test di conoscenza della lingua italiana per immigrati

Occorre subito chiarire che con la dizione generica di conoscenza della lingua di livello A2 si fa riferimento a tre differenti punti di vista:

- quello classico, pertinente alla dizione **A2 conforme al Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue**, semplicemente detto QCER;
- quello definito dal *Sillabo* elaborato dagli Enti certificatori, riduzione di quello

del punto precedente, specificamente studiato per la prova di conoscenza della lingua per immigrati di lungo periodo richiedenti il permesso di soggiorno e che ha valore solo nell'ambito appunto della richiesta di permesso di soggiorno;

- quello ancor più riduttivo espresso nel Vademecum imposto dal Ministero per l'erogazione delle prove e, a maggior ragione, non spendibile se non in quell'ambito.

Dev'essere pertanto ben compreso, da chi ora si accinge ad utilizzare questo esercizio, che le prove sono dedicate al solo superamento del test per il rilascio del permesso di soggiorno e possono risultare non sufficienti per la preparazione alla certificazione A2 QCER comunemente detta CELI, CILS, int.IT o PLIDA.

Lo stesso Vademecum recita... *«I parametri, descritti nei succitati documenti (silabus degli Enti certificatori), sono stati in parte adattati alla particolare tipologia di utenza, focalizzando maggiormente l'attenzione sugli aspetti comunicativi e sui domini di ambito privato, pubblico ed occupazionale; a tale scopo, sono state recepite, con adattamenti, alcune tabelle contenute nel citato Sillabo».*

Come sono le prove che compongono il test

Il test riguarda la **COMPRESIONE** di brevi testi di ascolto e di lettura e la capacità di interazione in forma scritta. A seguito riportiamo integralmente quanto definito nel Vademecum ministeriale.

- 1.** La prova di **COMPRESIONE orale** è articolata in due parti (due brevi testi da ascoltare). Ciascuna parte è riferita ad una delle quattro sottoabilità (**tabella 1**):
 1. *Comprensione orale di una conversazione tra nativi;*
 2. *Comprensione orale di annunci e istruzioni;*
 3. *Comprensione orale della radio e di audio-registrazioni;*
 4. *Comprensione orale della TV.*

tabella 1

COMPRESIONE ORALE



È in grado di comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.

È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, su acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.

...di una conversazione tra nativi

È generalmente in grado di identificare l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza, se si parla lentamente e con chiarezza.

Esempi: Capisce le informazioni generali dei partecipanti nativi a un colloquio di gruppo in cui ci si presenta. Capisce a grandi linee le descrizioni di oggetti e luoghi in una conversazione tra nativi. Coglie le principali azioni e la loro successione in un racconto tra nativi.

...di annunci e istruzioni

È in grado di afferrare l'essenziale in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici. È in grado di comprendere semplici istruzioni su come andare da X a Y, a piedi o con mezzi pubblici.

Esempi: Sa chiedere indicazioni stradali o istruzioni e comprende i punti fondamentali del messaggio. Coglie le azioni principali di messaggi di istruzioni su come svolgere un determinato compito o come ottenere determinati documenti.

...della radio e di audio-registrazioni

È in grado di comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati, che trattino di argomenti prevedibili di uso quotidiano e che siano pronunciati lentamente e chiaramente.

Esempi: Comprende messaggi istituzionali a lui/lei indirizzati, che riguardano aspetti, anche burocratici, ma circoscritti ai suoi contesti d'uso e necessità. Comprende le informazioni principali di un racconto/notizia su un fatto che coinvolge persone, oggetti e luoghi a lui noti.

...della TV

È in grado di comprendere l'informazione essenziale di brevi notizie video, purché trattino argomenti della realtà quotidiana a lui/lei nota e siano commentati con una pronuncia lenta e chiara.

Esempi: Comprende messaggi istituzionali promozionali che riguardano aspetti, anche burocratici, circoscritti a contesti



d'uso già noti e alle varie necessità (Pubblicità Progresso). Comprende le informazioni principali di una notizia su un fatto che coinvolge persone, oggetti e luoghi a lui noti.

2. La prova di **COMPrensione scritta** è articolata in due parti (due brevi testi da leggere). Ciascuna parte è riferita a una delle quattro sottoabilità (**tabella 2**):

1. *Letture della corrispondenza;*
2. *Letture per orientarsi;*
3. *Letture per informarsi e argomentare;*
4. *Letture di istruzioni.*

tabella 2

COMPrensione SCRITTA

È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro.

Letture della corrispondenza

Per quanto riguarda argomenti che gli/le sono familiari, è in grado di comprendere lettere e fax su un modello standard di uso corrente (richieste di informazioni, ordini, lettere di conferma ecc.). È in grado di comprendere lettere personali brevi e semplici.

Esempio: Comprende lettere personali informali ed è in grado di cogliere i punti principali di lettere formali di contenuto burocratico riguardanti le sue necessità (avvisi della Questura, messaggi dalla scuola dei figli).

Letture per orientarsi

È in grado di trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplice materiale di uso corrente quali inserzioni, prospetti, menù, cataloghi e orari. È in grado di individuare informazioni specifiche in un elenco ed estrarre quella occorrente (ad es. usare le *Pagine gialle* per trovare un servizio o un negozio). È in grado di comprendere cartelli e avvisi di uso corrente in luoghi pubblici (ad es. strade, ristoranti, stazioni ferroviarie) e sul posto di lavoro (ad es. indicazioni, istruzioni e avvisi di pericolo).

Esempi: È in grado di comprendere annunci e avvisi collocati negli uffici pubblici. È in grado di scegliere tra varie opzioni confrontando opuscoli, materiale informativo e di scegliere quello più adatto alle sue necessità. Sa consultare elenchi telefonici.




	<p>Lettura per informarsi e argomentare</p>	<p>È in grado di trovare informazioni specifiche in semplice materiale scritto di uso corrente che può avere tra le mani, quali lettere, opuscoli e brevi articoli di cronaca.</p> <p>Esempio: <i>Sa comprendere a grandi linee brevi e semplici articoli di giornale che parlano di persone, luoghi e fatti a lui/lei noti o che lo/la riguardano.</i></p>
	<p>Lettura di istruzione</p>	<p>È in grado di comprendere norme, per esempio di sicurezza, purché siano espresse in lingua semplice. È in grado di comprendere semplici istruzioni relative ad apparecchi che si usano nella vita di tutti i giorni, come un bancomat o un distributore automatico di benzina.</p> <p>Esempi: <i>È in grado di comprendere manuali di istruzioni, oggetti, macchinari o attrezzi che utilizza sul luogo di lavoro. Sa comprendere istruzioni su come svolgere un compito o su come ottenere un documento o ritirare soldi da una postazione bancomat.</i></p>

3. La prova di **INTERAZIONE** si svolge in forma scritta, secondo quanto riportato nei descrittori di livello A2 relativi alla interazione scritta (**tabella 3**). La prova riguarda una delle due sottoabilità di riferimento:

- 1) *Corrispondenza;*
- 2) *Appunti, messaggi e moduli.*

tabella 3

<p>INTERAZIONE SCRITTA</p> 	<p>È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.</p>	
	<p>Corrispondenza</p>	<p>È in grado di scrivere email molto semplici per ringraziare o scusarsi.</p> <p>Esempio: <i>È in grado di scrivere messaggi brevi o piccole note (lista della spesa).</i></p>
	<p>Appunti, messaggi e moduli</p>	<p>È in grado di prendere nota di un messaggio semplice e breve, a condizione di poter chiedere di ripetere o riformulare. È in grado di scrivere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati.</p> <p>Esempio: <i>È in grado di riempire moduli con informazioni personali di tipo anagrafico.</i></p>

Come si svolgono le prove che compongono il test

Il tempo a disposizione per le tre prove (prova di **COMPRESIONE** orale, prova di **COMPRESIONE** scritta, prova di **INTERAZIONE** scritta) che compongono il test è complessivamente di **60 minuti**. Di questi, 25 minuti sono per la prova di ascolto, 25 minuti per quella di lettura e 10 minuti per quella di interazione scritta.



Prova di **COMPRESIONE orale** (*ascolto*)

La prova è articolata su due brevi testi da ascoltare a cui corrispondono 10 domande, 5 per ogni testo, con risposta multipla, vero/falso e abbinamento. Gli argomenti sono estremamente comuni e relativi agli ambienti frequentati (scuola, lavoro, tempo libero ecc.); uno dei brani è una breve narrazione e l'altro un dialogo bidirezionale. I testi sono registrati in studio con velocità del parlato medio-lenta e ampie pause fra un paragrafo e l'altro per dar modo al candidato di seguirne lo sviluppo sul questionario.



Prova di **COMPRESIONE scritta** (*lettura*)

Anche questa prova è articolata su due testi brevi da leggere e ha svolgimento e caratteristiche simili alla precedente prova di ascolto. Gli argomenti sono sempre relativi a domini estremamente familiari ma i brani di lettura hanno la caratteristica di annunci di giornale, orari di mezzi di trasporto, guida telefonica, manifesti pubblicitari, testi di istruzioni.



Prova di **INTERAZIONE scritta**

La prova è unica e ha una durata di soli 10 minuti. Si richiede di fornire informazioni del tipo: risposta a email/cartoline/inviti, descrizioni di fotografie, compilazione di moduli (iscrizione a corsi o a scuole, dati anagrafici, richieste di permessi di soggiorno, contributi e sussidi, conti correnti ecc.).

Come calcolare il punteggio ottenuto

A norma dell'art. 3, comma 3, del D.M. 4 giugno 2010 «per superare il test il candidato deve conseguire almeno l'ottanta per cento del punteggio complessivo» e l'assegnazione del punteggio avviene secondo le modalità di seguito indicate.

Sulla base del peso attribuito alle singole prove le modalità di assegnazione del punteggio sono le seguenti:

1. Prova di **COMPRESIONE orale** (*ascolto*), primi 10 quesiti: 3 punti per ciascuna risposta corretta.
2. Prova di **COMPRESIONE scritta** (*lettura*), i successivi 10 quesiti: 3,5 punti per ciascuna risposta corretta.
3. Prova di **INTERAZIONE scritta**, il punteggio è a discrezione dei Commissari d'esame. Criteri di valutazione:
 - Prova svolta in modo completo e corretto (vengono fornite risposte coerenti e appropriate alle informazioni richieste o il modulo viene compilato in tutte le sue parti): fino a 35 punti.
 - Prova svolta in modo parziale (vengono fornite risposte non sempre coerenti e appropriate alle informazioni richieste o il modulo è compilato parzialmente): fino a 28 punti.
 - Prova non valutabile (non vengono fornite risposte alle informazioni richieste o il modulo non viene compilato): nessun punto.

- **In sintesi:**

punteggio

Prova di COMPRESIONE orale	punti	30
Prova di COMPRESIONE scritta	punti	35
Prova di INTERAZIONE scritta	punti	35
Punteggio complessivo del test	punti	100